

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL COFINANZIAMENTO

DI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA DI LIVELLO 1 ACCOMPAGNATI

DALL'ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (C.L.E.)

[Legge 24/06/2009 n. 77 - O.C.D.P.C. n. 52 del 20/02/13 (G.U. n. 50 del 28/02/13) - art. 2, comma 1, lettera a, D.G.R. n°814 del 23/12/2015 in BURC n°1 del 04/01/2016, D.G.R. n°482 del 31/08/2016 in BURC n° 63 del 26/09/2016]

1. AMMINISTRAZIONE TITOLARE DELLA PROCEDURA

Giunta Regionale della Campania:

- Staff 91 Tecnico Operativo della Direzione Generale 50.09.00 *Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile* - via Marina 19/c (Palazzo Armieri), 80133 Napoli - pec: dg5009.staff91@pec.regione.campania.it,

in collaborazione con:

- Direzione Generale 50.09.00 *Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile* - via De Gasperi 28, 80133 Napoli -

- Ufficio Speciale 60.06.00 *Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione.*

2. OGGETTO DELLA PROCEDURA

In presente avviso è relativo al cofinanziamento degli studi di “*Microzonazione Sismica*”, prioritariamente di livello 1, da eseguirsi secondo gli “*Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica*” approvati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 13/11/2008, accompagnati dalla *Analisi della Condizione limite per l'emergenza (CLE)* dell'insediamento urbano secondo i criteri approvati con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n°1755 del 27/04/2012, nonché secondo le indicazioni della Commissione Tecnica Nazionale per il supporto ed il monitoraggio degli studi di microzonazione sismica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, reperibili sul sito web istituzionale www.protezionecivile.gov.it.

Gli studi, una volta realizzati e certificati, dovranno essere recepiti, obbligatoriamente, negli strumenti urbanistici ed all'interno della pianificazione di emergenza, a cura dello stesso ente locale.

3. RISORSE DISPONIBILI E FONTE DI FINANZIAMENTO

Le risorse destinate alla presente procedura ammontano ad € 3.173.900,00 a valere sul Fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito dalla legge 24/06/2009 n. 77 - O.C.D.P.C. nn.52/2013 e ss assegnato alla Regione Campania con Decreto del Capo Dipartimento Protezione Civile.

4. SOGGETTI AMMESSI

Possono accedere al presente bando, i Comuni della Regione Campania che rientrano nell'elenco riportato nell'allegato 7 dell' O.P.C.M. nn.3907/2010 che non hanno ancora usufruito di finanziamenti pubblici della stessa natura con i precedenti decreti (ALL. 1).

Possono, altresì, presentare istanza anche i Comuni che fanno parte di un'unione o associazione di Comuni finalizzata anche alla gestione dell'emergenza (es. piani intercomunali di protezione civile) in cui non siano presenti studi di microzonazione sismica e analisi della Condizione Limite per l'Emergenziale **purché contigui**.

I soggetti di cui sopra dovranno manifestare il proprio interesse per l'iniziativa in oggetto e dovranno garantire obbligatoriamente un cofinanziamento nella misura di cui al successivo art. 5.

I Comuni che manifestano il proprio interesse per l'iniziativa in oggetto, secondo le modalità definite dal presente avviso, si impegnano a recepire all'interno della pianificazione urbanistica comunale lo studio di microzonazione sismica e *Analisi della Condizione limite per l'emergenza (CLE)*.

5. IMPORTO DEL CONTRIBUTO E COFINANZIAMENTO

Al fine di realizzare una maggiore integrazione delle azioni finalizzate alla mitigazione del rischio sismico, sono incentivate le iniziative volte al miglioramento della gestione delle attività di emergenza nella fase immediatamente successiva al terremoto. A tale scopo gli studi di microzonazione sismica sono sempre accompagnati dall'analisi della Condizione limite per l'emergenza (CLE) dell'insediamento urbano; il cofinanziamento da parte delle Amministrazioni Comunali è obbligatorio e pari al **25%** del costo degli studi; il contributo massimo concedibile, pari al 75% del precitato costo, è riportato nella successiva tabella A ed è rapportato, come previsto dal O.C.D.P.C. nn.52/2013, alla popolazione residente nel territorio comunale:

tab. A - COMUNI SINGOLI	
<i>CONTRIBUTO PER STUDIO DI MICROZONAZIONE SISMICA E CLE - pari al 75% del costo dello studio</i>	
POPOLAZIONE <i>del comune</i>	CONTRIBUTO max
Ab ≤ 2.500	€ 11.250,00
2.500 < Ab ≤ 5.000	€ 14.250,00
5.000 < Ab ≤ 10.000	€ 17.250,00
10.000 < Ab ≤ 25.000	€ 20.250,00
25.000 < Ab ≤ 50.000	€ 24.750,00
50.000 < Ab ≤ 100.000	€ 27.750,00
Ab >100.000	€ 32.250,00

Il contributo sarà concesso ai beneficiari solo in presenza di cofinanziamento in misura del **25%** del costo complessivo dello studio di microzonazione sismica e CLE. Il contributo a carico dell'OPCM

(75% del costo complessivo) sarà pertanto determinato in proporzione del costo complessivo dello studio¹, fermo restando la misura massima di cui alla presente tabella.

Nel caso di Comuni che fanno parte di un'unione o associazione di Comuni specificate al paragrafo 4, il cofinanziamento da parte delle Amministrazioni Comunali è ridotto al 15% del costo degli studi e contestualmente il contributo statale è incrementato fino al 85% a condizione che tutti i Comuni dell'aggregazione rientrino nell'elenco di cui all'allegato 7. Si riporta di seguito la tabella B con l'indicazione del contributo massimo concedibile nel caso di studi effettuati sulle suddette unioni di Comuni :

tab. B - UNIONI o ASSOCIAZIONI di COMUNI	
CONTRIBUTO PER STUDIO DI MICROZONAZIONE SISMICA E CLE - pari al 85% del costo dello studio	
POPOLAZIONE del singolo comune	CONTRIBUTO max
Ab ≤ 2.500	€ 12.750,00
2.500 < Ab ≤ 5.000	€ 16.150,00
5.000 < Ab ≤ 10.000	€ 19.550,00
10.000 < Ab ≤ 25.000	€ 22.950,00
25.000 < Ab ≤ 50.000	€ 28.050,00
50.000 < Ab ≤ 100.000	€ 31.450,00
Ab >100.000	€ 36.550,00

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I Comuni, o gli enti delegati dalle aggregazioni previste dalla normativa vigente, interessati al presente avviso dovranno trasmettere, **a pena esclusione**, la propria manifestazione d'interesse inviando la domanda di adesione (ALL. 2 al presente bando), in uno al/ai provvedimento/i di prenotazione d'impegno relativo alla quota di cofinanziamento a carico (o atto equivalente) dell'Amministrazione Comunale, alla GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA – STAFF 91 – FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO OPERATIVO – Palazzo Armieri - VIA MARINA 19/C – Piano III - 80133 NAPOLI all'indirizzo p.e.c.: **dg5009.staff91@pec.regione.campania.it** entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13,00 del 60° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C.

Nel caso in cui il termine suddetto venga a scadenza in giorno festivo o non lavorativo (sabato e domenica), lo stesso si intende differito al primo giorno successivo lavorativo.

E' ammessa, entro la medesima scadenza, la consegna a mano ovvero via posta ordinaria o per il tramite di corriere espresso.

1

Esempio: Per un Comune con popolazione fino a 1.000 ab il costo convenzionale è pari a €15.000 di cui €11.250 a carico del Fondo di Protezione Civile e € 3.750 quale quota di cofinanziamento a carico dell'Ente locale.

L'invio della domanda di adesione avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non si terrà conto di quelle pervenute dopo la scadenza, anche se sostitutive e/o integrative di istanze già pervenute. Il recapito della domanda di adesione oltre il termine ultimo fissato nel presente bando comporta, in ogni caso, l'esclusione dalla procedura.

Le domande di adesione, con indicazione chiara dell'Ente mittente, dovranno recare la dicitura, a titolo di esempio: "Comune di – Manifestazione di interesse per il cofinanziamento regionale degli studi di microzonazione sismica ed analisi CLE di cui al O.C.D.P.C. nn.52/2013 e ss. Tale dicitura dovrà essere riportata anche all'interno dell'oggetto, se l'invio sarà effettuato via p.e.c.

7. PROCEDURE PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La Regione provvederà alla redazione dell'elenco dei comuni che hanno aderito alla manifestazione d'interesse entro **15 gg** dalla scadenza del bando. Tale elenco sarà pubblicato sul BURC.

Entro **15 gg** dalla pubblicazione dell'elenco sul BURC, la Regione emetterà i decreti di ammissione a finanziamento degli studi.

Entro e non oltre 60 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento, il beneficiario dovrà trasmettere, tramite PEC, allo Staff 91 – Funzioni di supporto tecnico operativo, gli atti di incarico e la relativa convenzione stipulata con il soggetto incaricato dello studio, recante l'indicazione del costo effettivo dello studio medesimo al netto dell'eventuale ribasso di gara.

La prima rata di acconto, pari al **50%** del contributo regionale ammissibile, sarà erogata successivamente alla scadenza di cui al punto precedente..

La trasmissione dello studio di MS allo Staff 91 – Funzioni di supporto tecnico operativo, dovrà avvenire, su supporto informatico e cartaceo (1 copia) entro il termine di **180 giorni** dal provvedimento di ammissione al finanziamento, salvo eventuali proroghe preventivamente autorizzate dallo Staff 91 – Funzioni di supporto tecnico operativo.

Il saldo sarà erogato, al netto delle eventuali economie, dopo l'approvazione definitiva dello studio da parte della Regione, sentita la *Commissione Tecnica Nazionale per il supporto ed il monitoraggio degli studi di microzonazione sismica* istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile.

Qualsivoglia erogazione in favore del Beneficiario da parte della Regione Campania, per lo studio oggetto di contributo, è effettuata dalla Regione nei limiti degli equilibri di bilancio, compatibilmente e nel rispetto delle regole dell'ordinamento finanziario e contabile nazionale e regionale.

La Regione si riserva, comunque, di non procedere alla definizione di tale manifestazione d'interesse o, comunque, in generale al perfezionamento delle procedure in presenza di eventuali vincoli derivanti dalle vigenti norme in materia di contabilità pubblica.

8. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario del contributo nell'attuazione del medesimo, si impegna al pieno rispetto:

- del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) e del relativo Regolamento di esecuzione;
- del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- di ogni altra norma in materia di difesa sicurezza, antimafia, assicurazioni e della disciplina comunitaria, nazionale e regionale in generale vigente, in relazione agli studi di MS oggetto di finanziamento;
- dell' O.C.D.P.C. nn.52/2013 e ss.;
- delle disposizioni contenute nel presente bando.

La realizzazione degli studi avviene sotto la totale, diretta ed esclusiva responsabilità del Beneficiario, rimanendo la Regione Campania indenne da ogni controversia e da qualsiasi onere derivante da contestazioni, riserve, pretese od azioni risarcitorie comunque avanzate da imprese, professionisti e qualsivoglia soggetto terzo, in relazione a tutto quanto ha diretto od indiretto riferimento all'attuazione dello studio finanziato.

Il Beneficiario si impegna a garantire la copertura finanziaria per l'importo eccedente il contributo regionale stesso.

Le economie derivanti dall'eventuale ribasso d'asta, ovvero dalle economie comunque maturate sui fondi stanziati dalla Regione, restano nella titolarità regionale.

I pagamenti devono avvenire nel rispetto delle disposizioni vigenti sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i..

In accordo con quanto previsto al comma 2 art. 5 del "Protocollo di azione vigilanza collaborativa con la Regione Campania" tra il Presidente della Giunta Regionale e l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) sottoscritto in data 15/10/2015, il Beneficiario si impegna ad inserire nella documentazione di gara e/o contrattuale relativa a ciascun affidamento la seguente clausola: "Il Comune si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art.1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp" .

9. CONTROLLI

Può essere disposta la revoca del contributo qualora dai controlli effettuati, presso gli enti beneficiari, emerga la non veridicità delle dichiarazioni autocertificate, fatte salve le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia.

In particolare, il finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dalla struttura regionale, titolare del capitolo di spesa, al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- a. inadempimento grave e reiterato degli oneri assunti col presente atto e/o ad obblighi stabiliti dalle leggi;
- b. a seguito del riscontro di casi di irregolarità e/o di frodi;
- c. per ritardo grave e reiterato rispetto alle tempistiche stabilite;
- d. qualora l'attuazione dello studio di MS dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai contenuti e dalle finalità originariamente previste;
- e. per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

Il procedimento di revoca deve conformarsi alla L. 241/90 e s.m.i.. Nell'ambito di tale procedimento, la struttura regionale, titolare del capitolo di spesa, invita il Beneficiario, tramite raccomandata A/R o con Posta Elettronica Certificata (PEC), a fornire chiarimenti su rilievi istruttori che potrebbero portare alla revoca dello stanziamento concesso.

In caso di revoca del finanziamento per cause diverse dalla precedente lett. e), il Beneficiario è tenuto a restituire, entro 60 giorni dalla ricezione del provvedimento di revoca, la somma erogata ed oggetto di revoca, maggiorata degli interessi legali, decorrenti dalla data dell'erogazione; in mancanza si procederà al recupero coattivo, a cura dell'Avvocatura regionale, con aggravio di spese ulteriori.

Al fine del calcolo degli interessi legali, la data di erogazione rappresenta il momento dell'ordine di liquidazione materiale dell'importo da parte del contabile a ciò preposto, mentre la data di restituzione rappresenta la data indicata come valuta contabile dell'ordine di liquidazione materiale effettuato dal Beneficiario.

Nel caso in cui il debitore non abbia ottemperato alla restituzione delle somme nei 60 giorni concessi dalla notifica dell'ordine di recupero, saranno dovuti anche gli interessi di mora. A tal uopo si applicano altresì le disposizioni del D.Lgs. 192/2012.

Inoltre lo Staff 50.09.91 – Funzioni di supporto tecnico operativo, potrà effettuare controlli nei confronti del "Soggetto Realizzatore" degli studi di microzonazione sismica ed analisi CLE, in differenti fasi, nel corso dell'avanzamento dello studio, attraverso riunioni periodiche e/o sopralluoghi tecnici e si riserva di richiedere integrazioni di indagini qualora ne ravvedesse la necessità.

Il "Soggetto Realizzatore" è obbligato a eseguire quanto richiesto, indipendentemente dall'entità del finanziamento concesso. Tali funzioni di controllo nei confronti del "Soggetto Realizzatore", hanno il compito di poter consentire una supervisione generale circa il livello di conoscenza acquisito nel corso degli studi, il modello geologico - tecnico di sottosuolo, il modello di calcolo adottato ed i risultati

conseguiti. Nel corso del controllo sul livello di conoscenza acquisito e la stima relativa al livello di qualità raggiunto, la Regione Campania farà riferimento al documento nazionale degli studi di microzonazione sismica, da eseguirsi almeno al Livello 1 e secondo le finalità definite negli “*Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica*” approvati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 13/11/2008, mentre l'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) dovrà essere redatta con i criteri approvati con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n°1755 del 27/04/2012 e che costituiscono il documento tecnico di riferimento.

10. RACCOMANDAZIONI PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

Gli studi di microzonazione sismica andranno effettuati prioritariamente in aree urbanizzate e in aree di prevista espansione. Con riferimento al “limite urbano” o, in assenza, alle località ISTAT, l'amministrazione comunale fornisce al soggetto incaricato il perimetro delle località abitate sulle quali effettuare gli studi di MS, inclusive delle aree soggette a previsione di trasformazione ed escluse le aree di cui all'art. 5 dell'OPCM 3907/2010 (raccomandazione della Commissione tecnica nella seduta del 21/12/2011).

Sono escluse dai contributi le zone che incidono su Aree Naturali Protette, e/o Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.), e/o Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.), e/o le aree adibite a verde pubblico di grande dimensioni, come indicato nello strumento urbanistico generale, che:

- a) non presentano insediamenti abitativi esistenti alla data di pubblicazione della OPCM 4007/2012 (07/03/2012);
- b) non presentano nuove edificazioni di manufatti permanenti o interventi su quelli già esistenti;
- c) rientrano in aree già classificate R4 dal Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.).

La presenza nelle aree di manufatti di classe d'uso “I - Costruzioni con presenza solo occasionale di persone, edifici agricoli”, ai sensi del punto 2.4.2 del D.M. 14/01/2008, di modeste dimensioni e strettamente connessi alla fruibilità delle aree stesse, non determina la necessità di effettuare le indagini di microzonazione sismica.

Gli studi di microzonazione sismica dovranno essere redatti dalla figura professionale del geologo abilitato.

Le analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE) dovranno essere redatti dalla figura professionale dell'ingegnere e/o architetto abilitato.

Gli affidamenti degli incarichi dovranno rispettare la normativa nazionale e regionale in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Gli Enti beneficiari del cofinanziamento dovranno dimostrare con atti amministrativi validi lo stanziamento della quota pro-parte così come dichiarato in sede di partecipazione alla manifestazione d'interesse.

11. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie scaturenti dal rispetto del presente atto il foro competente è il Tribunale di Napoli.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali), si informa che si procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun partecipante alla presente procedura nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge. I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti al presente avviso. Titolare del trattamento è il Dirigente dello Staff 50.09.91 – Funzioni di supporto tecnico operativo.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi degli artt. 4 e 6 della legge 241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è il geol. Crescenzo Minotta, funzionario in servizio presso lo Staff 50.09.91 – Funzioni di supporto tecnico operativo – tel 081. 7963719 - e-mail: crescenzo.minotta@regione.campania.it

Eventuali quesiti possono essere inoltrati anche via p.e.c. all'indirizzo: dg5009.staff91@pec.regionecampania.it entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13,00 del 20° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul B.U.R.C.

Il Dirigente
Staff 91 Funzioni di supporto
tecnico operativo
arch. Alberto Romeo Gentile

ALLEGATI :

ALL. 1 - Elenco dei Comuni potenzialmente beneficiari;

ALL. 2 – Modello di domanda di adesione.